



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 del 20-12-2016

**Oggetto: Imposta Unica Comunale IUC - componente TARI - piano finanziario e tariffe anno 2017.**

Il giorno venti dicembre duemilasedici, con inizio alle ore 16:00, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, convocato a norma di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica in Prima convocazione.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Broccia Sandro	P	Loi Alessandro	P
Ariu Federico	P	Uccheddu Stefania	A
Broccia Luisa	P	Pia Giovanni	P
Gallus Serenella	P	Orru' Viviana	A
Cau Donato	P	Melis Ettore	A
Murroni Stefano	P	Melis Mirco	A
Orru' Luca	P		

risultano presenti n. 9 e assenti n. 4

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale f.to Dott. Francesco Cossu

*Il Sindaco Sandro Broccia dà la parola all'Assessore al Bilancio Ariu Federico, che illustra la proposta: precisa ulteriormente le motivazioni del rinvio della proposta nella seduta precedente. Le tariffe sono state rielaborate e corrette. È stata operata una riduzione per tutte le categorie non domestiche del 15,37 % ad eccezione degli artigiani per i quali nel 2016 era già stata prevista una riduzione del 23 %. Illustra le scadenze previste per il pagamento delle rate.*

**Il Consigliere Pia Giovanni**

*Prende atto della effettiva riduzione dei costi con conseguente riduzione della tassa per tutte le categorie. Evidenzia come il minor numero di passaggi per l'umido determini una riduzione dei costi. Non è stata effettuata la distribuzione delle buste che, invece, ritiene necessaria a fronte di una generica agevolazione per alcune categorie. Ritiene che le buste debbano essere fornite dall'Amministrazione. In sede di dichiarazione di voto preannuncia l'astensione.*

**L'Assessore Gallus Serenella**

*Ricorda come il servizio sia stato rimodulato per ottenere maggiore efficienza. Precisa che il nuovo appalto contiene nuovi servizi quali ad esempio il ritiro degli olii esausti e dei pannolini e l'educazione ambientale. Comunica che è in corso di studio la possibilità di acquisto delle buste a prezzi agevolati.*

### **Il Vice Sindaco Ariu Federico**

*Relativamente alle tariffe evidenzia come i coefficienti non siano tutti uguali per omogeneizzare tutte le categorie. Ritiene molto difficile e utopistico applicare a tutti i Comuni facenti parte dell'Unione le stesse tariffe.*

### **Il Sindaco Broccia Sandro**

*Chiarisce che, ad oggi, non è possibile disporre di dati definitivi della spesa, tuttavia è notevolmente migliorata la percentuale di differenziazione (73 %). Manifesta insoddisfazione per il servizio di sfalcio dell'erba e per il servizio di pulizia delle strade: tutte le strade dovrebbero essere pulite almeno una volta a settimana. Concorda con quanto detto dal Vice Sindaco circa l'impossibilità di applicare la stessa tariffa a tutti i Comuni dell'Unione.*

## **IL CONSIGLIO**

Premesso che l'art. 1, commi dal 639 al 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Tenuto conto della seguente suddivisione per argomenti dell'art. 1 della L. n. 147 del 27.12.2013:

- commi da 639 a 640 istituzione IUC;
- commi da 641 a 668 TARI;
- commi da 669 a 681 TASI;
- commi da 682 a 705 disciplina generale componenti TARI e TASI.

Considerato che la IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tassa per i rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dato atto che l'art. 1, comma 704, della L. 147/2013, ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 214/2014, che ha istituito la TARES.

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, provvedono a “disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”.

Visto l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001, che dispone: *“il comma 16 dell'art. 53 della legge 23.12.2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*.

Visto l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgs. n. 267/2000 che fissa nel 31 dicembre di ogni anno il termine per la deliberazione del bilancio di previsione.

Considerato che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe della TARI, che:

- il piano finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2017 prevede un costo complessivo di € 531.330,86, suddiviso in costi fissi totali € 213.508,66 e costi variabili € 317.822,20;
- il gettito totale della TARI deve coprire il costo totale;
- il Comune appartiene alla fascia dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alla fascia geografica “Sud”.

Considerato che, ai fini della determinazione delle tariffe, in assenza di un'analisi dettagliata sulle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per tipologia di immobile, l'Ufficio Tributi ha proceduto sulla base del metodo normalizzato:

- a) alla ripartizione dei costi del servizio in percentuale tra le utenze domestiche e quelle non domestiche;
- b) ad applicare i coefficienti Kb, Kc e Kd previsti dall'allegato 1 al D.P.R. 158/99:

1. per la parte variabile per la determinazione delle tariffe utenze domestiche ad applicare i coefficienti di adattamento riportati dal Ministero nella seguente tabella:

Tabella 2 -Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare			
	minimo	massimo	medio
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

2. per la parte fissa per la determinazione delle tariffe utenze non domestiche ad applicare i coefficienti di adattamento riportati dal Ministero nella seguente tabella:

TABELLA 3B - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche (Kc)		SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29-0,52
2	Campeggi, distributori carburanti	0,44-,074
3	Stabilimenti balneari	0,66-0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,34-0,52
5	Alberghi con ristorante	1,01-1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,85-0,99
7	Case di cura e riposo	0,89-1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90-1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,44-0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,94-1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02-1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,78-1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91-1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,41-0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67-0,95
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	5,54-8,18
17	Bar, caffè, pasticceria	4,38-6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57-2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14-3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34-10,88
21	Discoteche, night club	1,02-1,75

3. per la parte variabile per la determinazione delle tariffe utenze non domestiche ad applicare i coefficienti di adattamento riportati dal Ministero nella seguente tabella:

TABELLA 4B - Intervalli di produzione kg/m2 anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche		SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,54 - 4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	383 - 6,50
3	Stabilimenti balneari	5,80 - 6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,97 - 4,55
5	Alberghi con ristorante	8,91 - 13,64
6	Alberghi senza ristorante	7,51 - 8,70
7	Case di cura e riposo	7,80 - 10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	7,89 - 9,26
9	Banche ed istituti di credito	3,90 - 5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,24 - 10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,98 - 13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	6,85 - 9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,98 - 12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,62 - 7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,91 - 8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	48,74 - 71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	38,50 - 55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,00 - 24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	18,80 - 26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,00 - 95,75
21	Discoteche, night club	8,95 - 15,43

Considerato che, da un'analisi approfondita delle previsioni di gettito del tributo dovuto per categoria dalle utenze non domestiche, l'Amministrazione Comunale ha deciso di applicare il coefficiente massimo per tutte le fattispecie, con esclusione delle attività comprese nelle categorie 13-16-17-19-20.

Considerato che:

- il Consiglio Comunale, in base al regolamento di applicazione della IUC, è chiamato a decidere l'entità e tipologie delle ulteriori riduzioni e agevolazioni per l'anno 2017, nella misura massima del 7% del costo complessivo del servizio;
- il costo complessivo del servizio stimato per il 2017 ammonta ad € 531.330,86 e quindi le ulteriori riduzioni e agevolazioni devono essere contenute entro il limite massimo di € 37.193,16;
- l'Amministrazione Comunale non intende stabilire nessuna ulteriore agevolazione;
- la deliberazione del C.C. n. 12 del 26.04.2016 ha stabilito la riscossione della Tari anno 2016 in 4 rate con scadenza: 30 novembre 2016; 31 gennaio 2016; 31 marzo 2016; 31 maggio 2016;
- rata unica con scadenza 30 novembre 2016.

Sentito l'Amministrazione, la quale ritiene, viste le scadenze della Tari anno 2016, nell'ambito delle politiche tributarie dell'Amministrazione Comunale finalizzate al contenimento, ove possibile, del carico fiscale complessivo per i contribuenti, in cui rientra anche l'organizzazione delle scadenze dei pagamenti, di stabilire in 4 rate bimestrali la scadenza della Tari anno 2017, con scadenza della prima rata a novembre 2017.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e circa la regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario.

Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 1 astenuti (Pia Giovanni).

### **DELIBERA**

Di approvare l'allegato piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati per l'anno 2017.

Di approvare le seguenti tariffe della tassa per i rifiuti (TARI) per l'anno 2017:

categoria	sottocategoria	Tariffa fissa	Tariffa variabile
Uso 1 domestico	1 Un componente	0,579716	59,919942
Uso 1 domestico	2 Due componenti	0,680201	139,813199
Uso 1 domestico	3 Tre componenti	0,772955	179,759828
Uso 1 domestico	4 Quattro componenti	0,834792	219,706456
Uso 1 domestico	5 Cinque componenti	0,857981	289,613056

1	Uso domestico	6	Sei o più componenti	0,850251	339,546342
2	Uso non domestico	1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cura	0,349654	0,520200
2	Uso non domestico	2	Campeggi, distributori carburanti	0,497584	0,743143
2	Uso non domestico	3	Stabilimenti balneari	0	0
2	Uso non domestico	4	Esposizioni, autosaloni	0,349654	0,520200
2	Uso non domestico	5	Alberghi con ristorazione	0	0
2	Uso non domestico	6	Alberghi senza ristorazione	0	0
2	Uso non domestico	7	Case di cura e riposo	0	0
2	Uso non domestico	8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,706032	1,058693
2	Uso non domestico	9	Banche ed istituti di credito	0,423619	0,629956
2	Uso non domestico	10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	0,779997	1,167306
2	Uso non domestico	11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,022065	1,525158
2	Uso non domestico	12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico)	0,712756	1,067839
2	Uso non domestico	13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,638791	0,953510
2	Uso non domestico	14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,578274	0,860902
2	Uso non domestico	15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,638791	0,953510
2	Uso non domestico	16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,725161	5,572431
2	Uso non domestico	17	Bar, caffè, pasticceria	2,945163	4,401695
2	Uso non domestico	18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	1,882752	2,821658
2	Uso non domestico	19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,030683	2,675315
2	Uso non domestico	20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,030683	2,675315
2	Uso non domestico	21	Discoteche, night club	1,176720	1,764107

Di stabilire le seguenti scadenze di versamento per l'anno 2017 della componente TARI dell'imposta comunale unica (IUC):

- n. 4 rate con scadenza: 30 novembre 2017; 31 gennaio 2018; 31 marzo 2018; 31 maggio 2018;
- rata unica con scadenza 30 novembre 2017.

Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 1 astenuti (Pia Giovanni), di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 16-12-2016

Il Responsabile del Servizio  
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Ai fini della Regolarita' Contabile si esprime parere: Favorevole

Data: 16-12-2016

Il Responsabile del Servizio  
f.to Rag. Maria Teresa Peis

---

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Francesco Cossu

---

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune [www.comune.mogoro.or.it](http://www.comune.mogoro.or.it)  
per quindici giorni, dal 03-01-2017 al 18-01-2017 reg. n. 3.

L'impiegato incaricato  
f.to Testoni Claudia

---

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 03-01-2017

L'impiegato incaricato

---